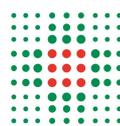


**DIPARTIMENTO ASSISTENZIALE
INTEGRATO SALUTE MENTALE
DIPENDENZE PATOLOGICHE**



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

REPORT D' ATTIVITÀ

Dipartimento Assistenziale Integrato

Salute Mentale

Dipendenze Patologiche

2023

A cura di

UFFICIO SISTEMA INFORMATIVO E OSSERVATORIO SULLE DIPENDENZE

PRESENTAZIONE

Con piacere presento il Report 2023 delle attività del Dipartimento Assistenziale Integrato Salute Mentale e Dipendenze Patologiche (DAI-SMDP). Il Report, rinnovato nella impostazione e nella grafica, riporta un insieme di dati derivati dal nuovo sistema informativo, CURE, adottato dalla Regione Emilia-Romagna e diventato comune a tutte le aree disciplinari del DAI-SMDP nell'intento di sostenere le connessioni, l'integrazione e la continuità delle cure e la loro sicurezza.

Il Report fa parte di un insieme più ampio di strumenti necessari per programmare i servizi ed utili a comprendere come sul piano epidemiologico stia evolvendo la situazione sanitaria post Covid. Stiamo vivendo una fase complessa nella quale molteplici crisi si stanno intrecciando generando una condizione sociale instabile e bisognosa di un rinnovato patto sociale.

In questo quadro è fondamentale il ruolo del Servizio Sanitario pubblico e universale frutto di un grande impegno collettivo e costruito in oltre 45 anni. Un servizio che rappresenta la più grande opera pubblica del nostro Paese, essenziale per la salute, il benessere di comunità e tutte le attività sociali, educative, produttive, culturali e sportive. Il sistema di welfare pubblico e universalistico ha bisogno di essere sostenuto dall'apporto di tutti i cittadini e da adeguate risorse economiche. Al contempo deve essere fatto ogni sforzo per migliorare la qualità delle cure, innovare il sistema e migliorarne l'efficacia ed efficienza, coinvolgendo e educando i cittadini per un suo corretto utilizzo. La cultura dei dati, la loro analisi è requisito per potere analizzare qualità e appropriatezza dei processi e degli esiti nonché per la formazione e la ricerca.

Il processo di unificazione delle Aziende Sanitarie di Parma è una grande occasione per qualificare i percorsi di cura e le reti cliniche. A questo proposito, il DAI-SMDP rappresenta un valido esempio di come si possano unire insieme le componenti ospedaliere, territoriali, Universitarie, privato sociale e imprenditoriale. Esso costituisce un presidio fondamentale per la salute dei cittadini e il benessere delle comunità.

Ringrazio vivamente i professionisti del Dipartimento per il loro lavoro quotidiano con il quale contribuiscono in modo determinante alla valorizzazione e allo sviluppo del sistema di welfare.

Il Commissario Straordinario dell'Azienda Usl di Parma

Massimo Fabi

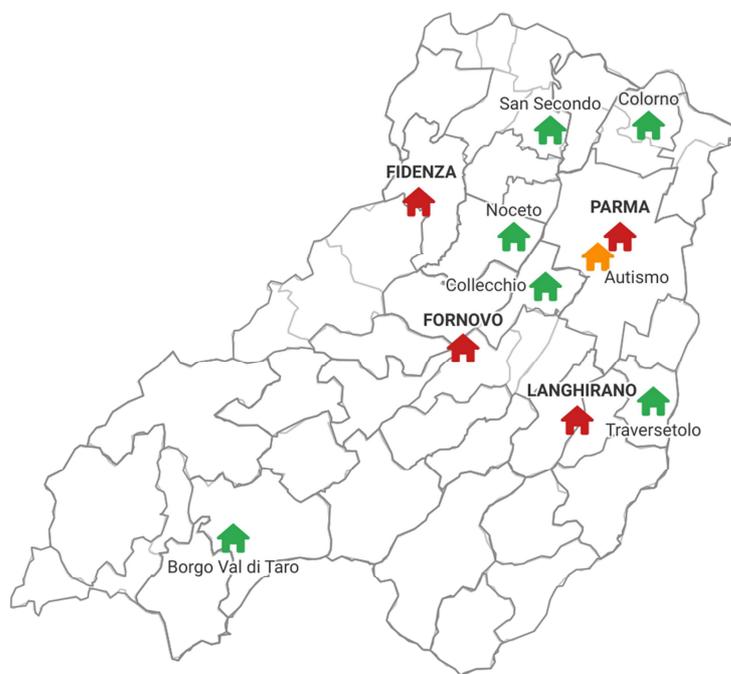
SOMMARIO

Sommario

PRESENTAZIONE	1
SOMMARIO	2
I SERVIZI DEL DAISMDP	3
GLI ACCESSI AL DAISMDP: UNA PANORAMICA	6
NEUROPSICHIATRIA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA (NPIA)	8
SEGMENTO 0-3 ANNI	9
RESIDENZA INTENSIVA E POST ACUZIE PER MINORI SAN POLO	10
SALUTE MENTALE ADULTI (SMA)	11
SERVIZI PSICHIATRICI OSPEDALIERI	13
DIPENDENZE PATOLOGICHE (DP)	15
LE DIPENDENZE PATOLOGICHE NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI DI PARMA	17
TABAGISMO.....	18
UNITÀ DI STRADA (UDS)	19
LA RIDUZIONE DEI RISCHI NEI LUOGHI DEL DIVERTIMENTO	20
PROGRAMMI E PERCORSI DIAGNOSTICO TERAPEUTICI ASSISTENZIALI (PDTA)	21
PDTA AUTISMO	21
PERCORSO TUTELA MINORI	21
PERCORSI EMERGENZA URGENZA (E-U) MINORI	21
ESORDI PSICOTICI	22
DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE (DCA)	22
DISTURBI GRAVI DI PERSONALITÀ (DGP).....	23
PERCORSI GIUDIZIARI	23
BUDGET DI SALUTE (BdS)	24
PDTA MULTICOMPLESSITÀ (PDTA mC).....	25
PDTA GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO (PDTA GAP)	25
Gli incontri con il Comitato Utenti Familiari (CUF)	26
Appendice	27
NOTE CONCLUSIVE	28

I SERVIZI DEL DAISMDP

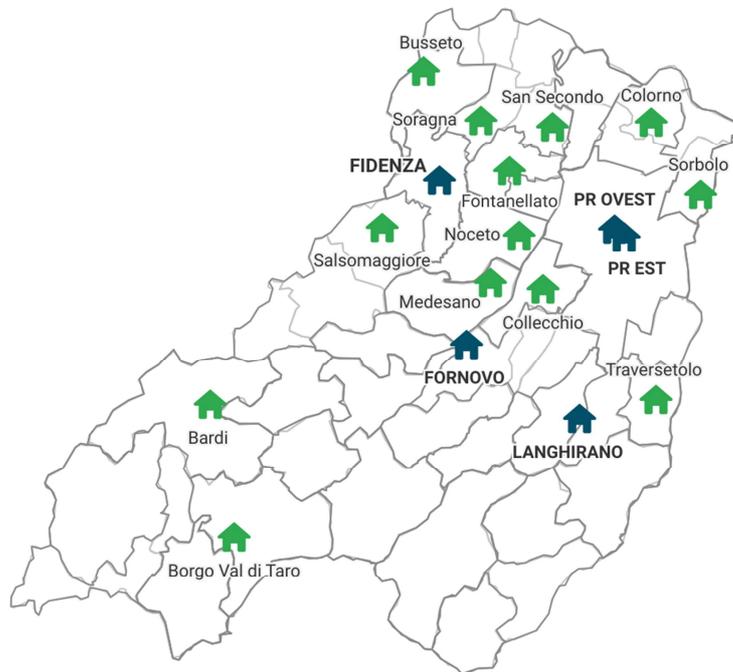
La Neuropsichiatria infantile e dell'Adolescenza (NPIA)



 NPIA  Ambulatorio NPIA  Centro Autismo

NPIA DI PARMA	<i>Viale Fratti 32/1A - Parma</i>
U.O. di Neurologia Funzionale e della Riabilitazione	<i>Viale Fratti 32/1A - Parma</i>
U.O. Integrazione Socio-Sanitaria per Minori	<i>Viale Fratti 32/1A - Parma</i>
Centro per la diagnosi, la cura e lo studio dei disturbi della comunicazione e della socializzazione (Autismo)	<i>Via Spezia 147 - Parma</i>
NPIA DI FIDENZA	<i>Via Don Tincati, 5 - Fidenza</i>
Ambulatorio NPIA di Noceto	<i>P.za C. Alberto Dalla Chiesa, 30 - Noceto</i>
Ambulatorio NPIA di San Secondo	<i>P.za Martiri della Libertà, 24 - San Secondo</i>
NPIA DI LANGHIRANO (SUD EST)	<i>Via Roma, 42/1 - Langhirano</i>
Ambulatorio NPIA di Collecchio	<i>Via Berlinguer, 2 - Collecchio</i>
Ambulatorio NPIA di Traversetolo	<i>Via IV Novembre, 33 - Traversetolo</i>
NPIA DI FORNOVO (VALLI TARO E CENO)	<i>Via Solferino, 36 - Fornovo</i>
Ambulatorio NPIA di Borgotaro	<i>Via Benefattori, 12 - Borgo Val di Taro</i>

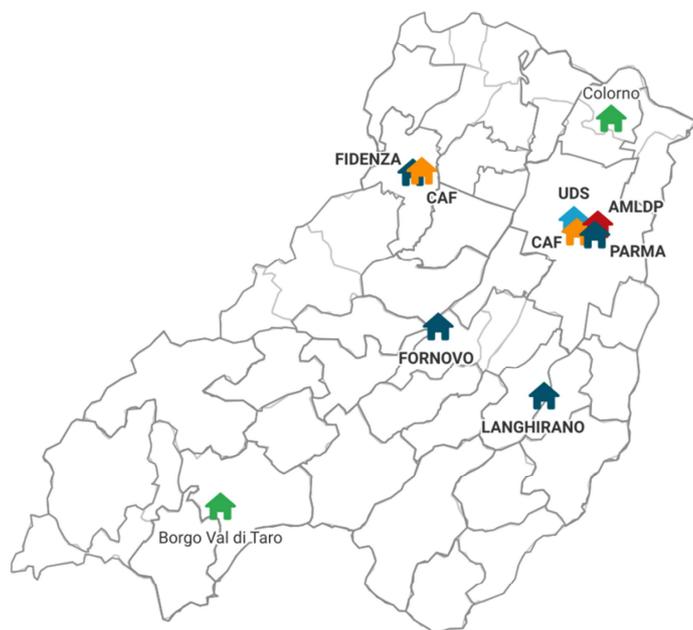
La Salute Mentale Adulti (SMA): i Centri di Salute Mentale (CSM)



 Ambulatorio CSM  Centro di Salute Mentale

CSM PARMA EST	<i>Largo Natale Palli, 1</i>
CSM PARMA OVEST	<i>Via Giorgio Vasari 13</i>
Ambulatorio CSM di Colorno	<i>Via Suor Maria 3 – Colorno</i>
Ambulatorio CSM di Sorbolo	<i>Via del Donatore 2 – Sorbolo</i>
CSM FIDENZA	<i>Via Berenini 153 – Fidenza</i>
Ambulatorio CSM di Salsomaggiore	<i>Via Roma 1, Salsomaggiore Terme</i>
Ambulatorio CSM di San Secondo	<i>Piazza Martiri libertà 1 - San Secondo</i>
Ambulatorio CSM di Busseto	<i>Via XXV Aprile 2 – Busseto</i>
Ambulatorio CSM di Noceto	<i>Via Dalla Chiesa 30 – Noceto</i>
Ambulatorio CSM di Fontanellato	<i>Via XXIV Maggio 16- Fontanellato</i>
Ambulatorio CSM di Soragna	<i>Via Mazzini 20- Soragna</i>
CSM LANGHIRANO	<i>Via Roma 42/1- Langhirano</i>
Ambulatorio CSM di Collecchio	<i>Via Fratelli Rosselli 1- Collecchio</i>
Ambulatorio CSM di Traversetolo	<i>Via IV Novembre 33 – Traversetolo</i>
CSM FORNOVO DI TARO	<i>Via Solferino 37 – Fornovo</i>
Ambulatorio CSM di Borgotaro	<i>Via Benefattori 12, Borgo Val di Taro</i>
Ambulatorio CSM di Medesano	<i>Piazza Rastelli 2 – Medesano</i>
Ambulatorio CSM di Bardi	<i>Via Arandora Star 11, Bardi</i>

Servizi per le Dipendenze Patologiche (SerDP)

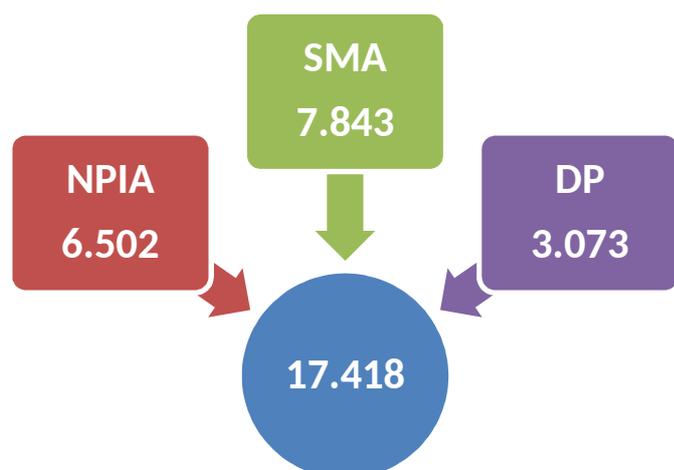


-  SerDP
-  Ambulatorio SerDP
-  Ambulatorio Medico Legale Dipendenze Patologiche
-  Centro Antifumo
-  Unità di Strada

SERDP PARMA	Strada dei Mercati 15/b – Parma
Unità di Strada – Drop-In	Strada dei Mercati 7 – Parma
Centro Antifumo (CAF) - Parma	Via Gaime Pintor, 1 – Parma
Amb. Accertamenti Medico Legali (AMLDP)	Via Vasari, 13/a – Parma
Ambulatorio di Colorno	Via Suor Maria 3 – Colorno
Dipendenze Patologiche negli Istituti Penitenziari (Strada Burla, 59 – Parma
SERDP FIDENZA	Via don Tincati - Ospedale di Fidenza
Centro Antifumo (CAF) - Fidenza	Via don Tincati - Ospedale di Fidenza
SERDP LANGHIRANO	Via Roma 42/1 - Langhirano
SERDP FORNOVO	Via Solferino 37 – Fornovo di Taro
Ambulatorio SerDP Borgotaro	Via Benefattori 12, Borgo Val di Taro

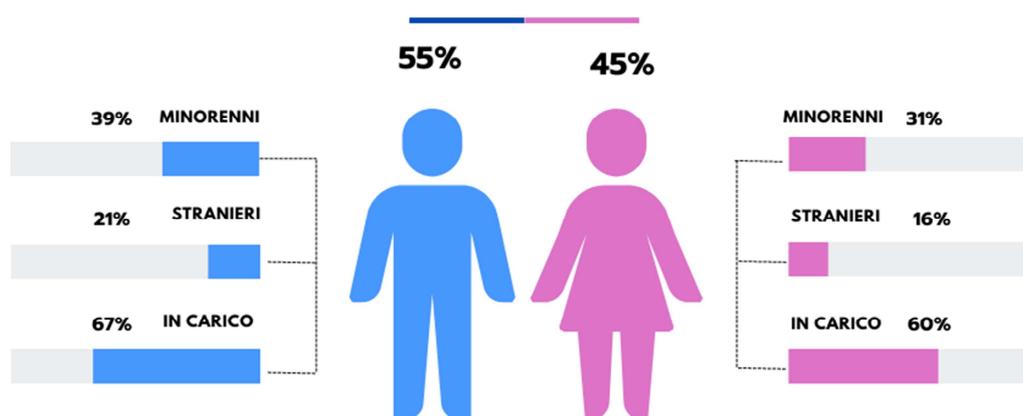
GLI ACCESSI AL DAISMDP: UNA PANORAMICA

I dati presentati in questa sezione riguardano gli accessi, definiti come gli individui che hanno ricevuto almeno una prestazione nel 2023 da una delle unità operative del DAISMDP. Questi rappresentano un'ampia ed eterogenea categoria che include sia i pazienti regolarmente in carico sia coloro che hanno usufruito dei servizi del dipartimento per motivi, che variano dalla semplice consulenza a questioni medico-legali.



In termini assoluti, nel 2023 le persone con almeno una prestazione erogata da un Servizio del DAISMDP sono state complessivamente **17.081**. Durante l'anno, alcuni di queste (1,5%) possono avere avuto accesso a più aree: 63 persone hanno avuto un accesso nella NPIA e SMA, 14 nella NPIA e DP e 261 nella SMA e DP. Gli accessi delle singole aree sono rappresentati nella figura a fianco. Rispetto al 2022, si osserva un lieve calo nel numero di accessi nella NPIA (-2,7%) e un aumento nella SMA (+5,8%) e nelle DP (3,4%).

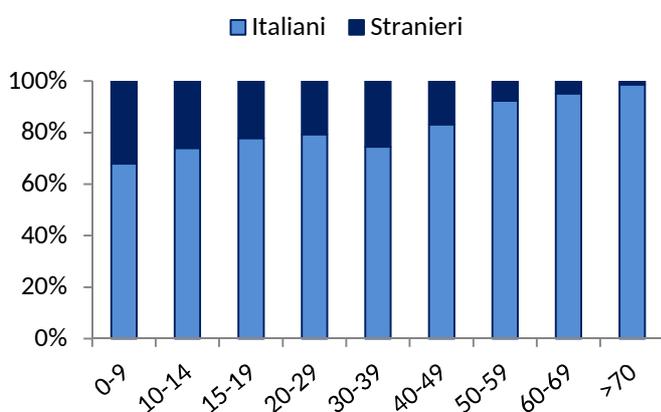
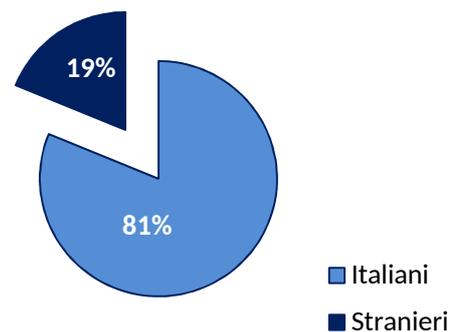
Analizzando la distribuzione per genere, si nota una prevalenza di maschi rispetto alle femmine. Tra i maschi, si osserva una percentuale più elevata di minorenni, di utenti stranieri e di soggetti presi in carico. La percentuale di donne che hanno avuto accesso al DAISMDP mostra notevoli variazioni tra le diverse aree disciplinari: il 40% nella NPIA, il 59% nella SMA e solo il 18% nelle DP.



Età e genere degli accessi (2023)

Sesso	N	Media	Mediana	DS	Minimo	Massimo	Percentili		
							25°	50°	75°
FEMMINA	7.703	37,4	37	23,7	0	98	15	37	58
MASCHIO	9.378	31,3	29	22,0	0	94	11	29	50

Nel 2023, il numero di persone di cittadinanza straniera che hanno avuto accesso ai servizi è stato 3.214 (19%), rispetto ai 2.823 (17%) registrati nel 2022. La maggioranza di questi individui sono maschi (62%), con un'età media di 22 anni, significativamente inferiore rispetto all'età media di 37 anni degli italiani. Analizzando gli accessi tra le diverse aree disciplinari, si nota una considerevole disomogeneità: i cittadini stranieri rappresentano il 28% degli accessi nella NPIA, il 10% nella SMA e il 20% nelle DP.



Nel grafico a fianco è rappresentata la distribuzione per fasce d'età e cittadinanza. Tra i minorenni si osserva la percentuale più elevata di stranieri (25,5%), valore che tende a diminuire con il progredire dell'età, fino a diventare il 5% degli accessi delle persone con più di 50 anni.

Nella tabella è riportata la distribuzione degli accessi, suddivisi per distretto sanitario del servizio che ha erogato le prestazioni. A fronte di un sostanziale incremento a livello dipartimentale, rispetto al 2022, gli accessi sono aumentati nel distretto di Parma, mentre sono diminuiti nei distretti di Fidenza e VTC. Nel distretto del Sud Est, gli accessi sono rimasti sostanzialmente stabili.

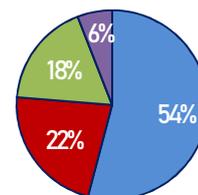
Complessivamente, nel 2023, i residenti di Parma e provincia che hanno avuto accesso al DAISMDP sono stati 16.236, rappresentando il 95% degli accessi totali e corrispondendo al 3,5% della popolazione residente.

Distretto Sanitario	NPIA		SMA		DP		Totale	
	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023
PARMA	3.213	3.494	3.917	4.038	1.481	1.804	8.611	9.336
FIDENZA	1.602	1.356	1.562	1.788	762	634	3.926	3.778
SUD EST	1.189	1.145	1.117	1.200	374	373	2.680	2.718
VTC	675	507	814	817	354	262	1.843	1.586
TOTALE	6.679	6.502	7.410	7.843	2.971	3.073	17.060	17.418

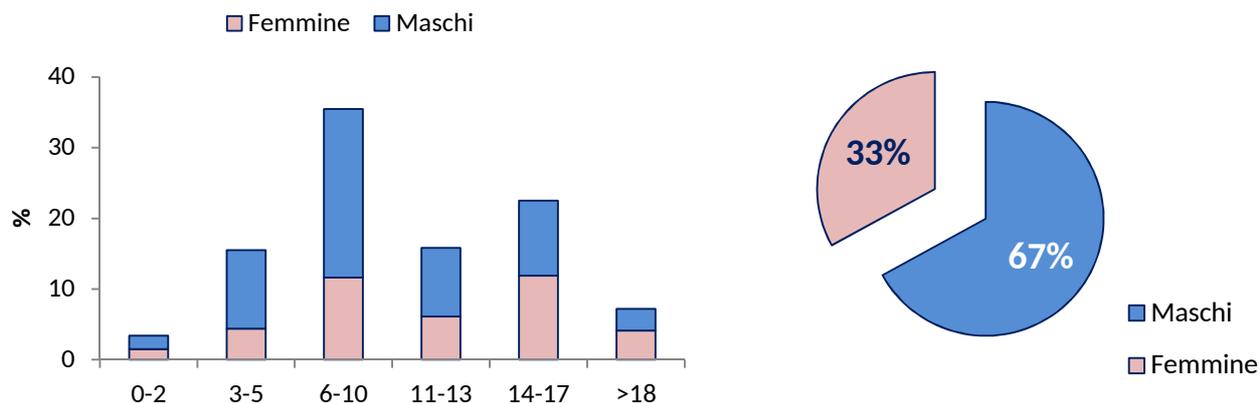
NEUROPSICHIATRIA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA (NPIA)

La seguente sezione considera i pazienti in carico, definiti come soggetti con progetti terapeutici gestiti dalla NPIA nel 2023. I dati sono coerenti con quelli dell'anno precedente, tanto a livello complessivo quanto distrettuale, eccetto il Distretto di Valli Taro e Ceno (VTC), dove si è registrata una diminuzione dei pazienti in carico. Circa il 5,3% dei minorenni residenti a Parma e provincia sono stati coinvolti in un progetto terapeutico presso la NPIA nell'anno in questione.

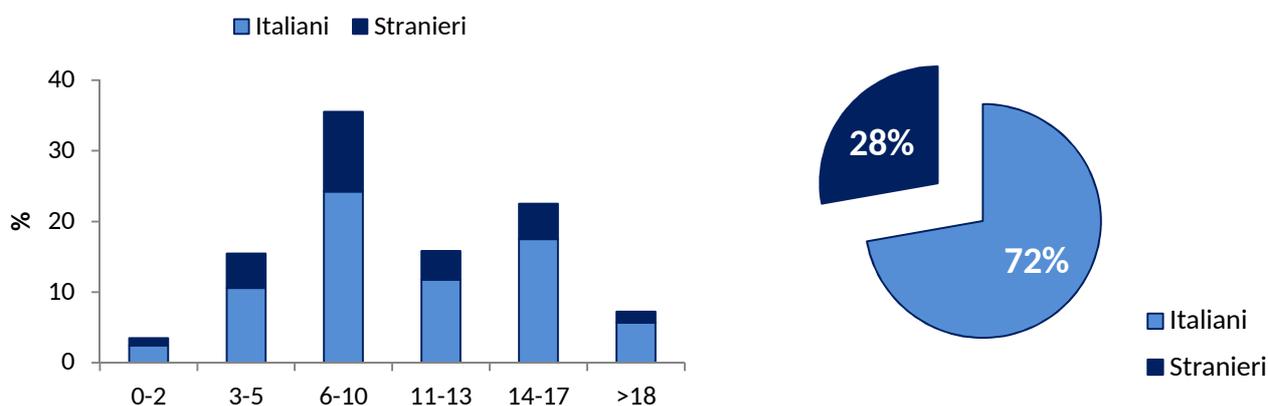
DISTRETTO	2021	2022	2023
PARMA	1.895	1.955	2.255
FIDENZA	835	947	927
SUD EST	732	762	744
VTC	428	450	245
AUSL	3.890	4.114	4.171



Tra i 4.171 pazienti in carico, il 67% è di sesso maschile. L'equilibrio di genere si nota solo nella fascia adolescenziale (14-17 anni), mentre nella fascia d'età 6-10 anni, che rappresenta il segmento più numeroso per entrambi i sessi, i maschi sono circa il doppio delle femmine.



Il 28% dei pazienti seguiti dalla NPIA sono stranieri, una proporzione che supera quella della rispettiva popolazione straniera residente nel territorio, attestata intorno al 20%. Questi pazienti si concentrano soprattutto nella fascia d'età dei 6-10 anni, che corrisponde al loro ingresso nella scuola primaria.



Nella tabella sottostante, sono riportate le diagnosi dei pazienti in carico nel 2023. Un paziente può ricevere più di una diagnosi e qui è riportata solo la diagnosi principale della cartella clinica. La diagnosi di autismo è la seconda più prevalente (14%), seguendo i disturbi del linguaggio (16%). Circa il 20% dei pazienti con autismo sono donne e quasi il 40% è di origine straniera. Nei disturbi d'ansia e nei disturbi dell'alimentazione, le pazienti di sesso femminile sono maggiormente rappresentate, rispettivamente con il 64% e il 94% dei casi. Un rapporto di genere più equilibrato si osserva nelle diagnosi ascrivibili ai disturbi del linguaggio, nei disturbi del comportamento e della sfera emozionale e nel ritardo mentale.

TIPOLOGIA DIAGNOSI PRINCIPALE	N	%	FEMMINE (%)	STRANIERI (%)
DISTURBI DEL LINGUAGGIO	685	16,4	30,4	27,4
AUTISMO	600	14,4	19,2	39,5
DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO	592	14,2	46,8	27,7
DIST. DEL COMPORTAMENTO E SFERA EMOZIONALE	514	12,3	23,2	21,4
RITARDO MENTALE	407	9,7	44,5	35,9
DISTURBI ORGANICI	390	9,4	46,7	25,9
DISTURBI D'ANSIA	268	6,4	64,2	19,4
DISTURBI DELL'ALIMENTAZIONE	158	3,8	94,3	11,4
ALTRI DISTURBI PERVASIVI DELLO SVILUPPO	196	4,7	24,0	35,7
ALTRI DISTURBI NEUROPSICHIATRICI	216	5,2	62,5	20,4
CONDIZIONI AMBIENTALI (codici Z)	119	2,9	50,4	19,3
<i>In via di definizione</i>	26	0,6	38,5	30,8

L'attività dedicata alla fascia d'età 0-3 è prevalentemente indirizzata a patologie di tipo neurologico, quali paralisi cerebrali infantili, patologie genetiche o cromosomiche ed esiti di prematuranza. Nella tabella sottostante sono riportate le diagnosi riferibili a questo specifico segmento.

SEGMENTO 0-3 ANNI

TIPOLOGIA DIAGNOSI	N	%	FEMMINE	STRANIERI
DISTURBI ORGANICI	106	38,7	53	24
AUTISMO	61	22,3	11	36
DISTURBI DEL LINGUAGGIO	43	15,7	10	7
ALTRI DISTURBI PERVASIVI DELLO SVILUPPO	30	10,9	10	12
ALTRI DISTURBI NEUROPSICHIATRICI	9	3,3	3	2
DIST. DEL COMPORTAMENTO E SFERA EMOZIONALE	6	2,2	3	1
RITARDO MENTALE	6	2,2	4	3
CONDIZIONI AMBIENTALI (codici Z)	11	4,0	4	0
<i>In via di definizione</i>	1	0,4	0	1
Totale	273	100	98	86

RESIDENZA INTENSIVA E POST ACUZIE PER MINORI SAN POLO

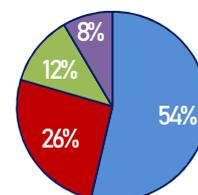
Nella RTI/RTP Minori di S. Polo di Torrile, contrariamente agli anni precedenti, si è osservata una netta diminuzione dei ricoveri sia nel segmento RTI (Ricovero Terapeutico Intensivo) che in quello RTP (Ricovero Terapeutico Protratto). Per quanto riguarda le giornate di degenza, si è registrata una diminuzione delle giornate in regime di ricovero intensivo e un aumento delle giornate di degenza nel segmento protratto.

	2021	2022	2023
Ricoveri Intensivi (RTI)	55	49	32
Ricoveri Post Acuzie (RTP)	31	28	21
<i>Totale ricoveri</i>	86	74	53
Giornate di degenza RTI	1.493	1.329	993
Giornate di degenza RTP	1.086	1.287	1.352

SALUTE MENTALE ADULTI (SMA)

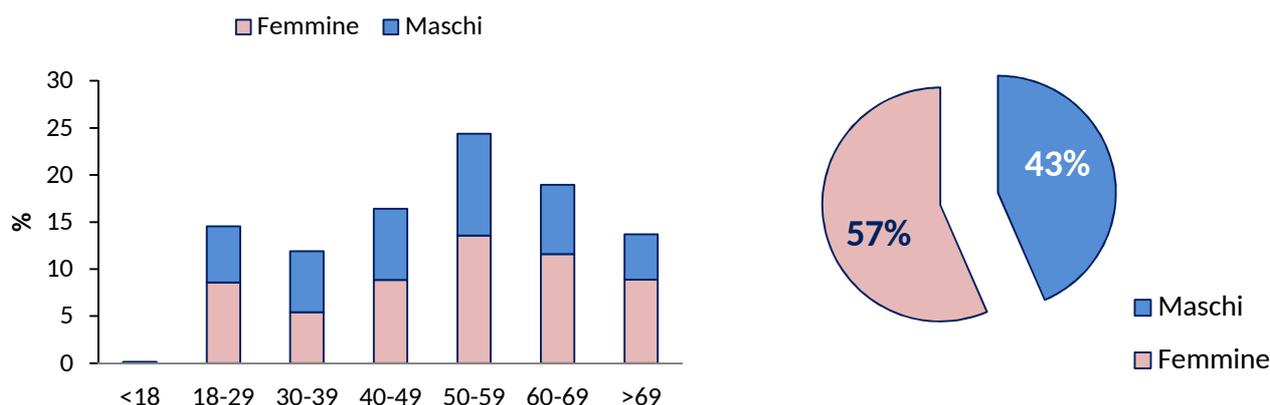
La seguente sezione analizza i pazienti in carico, definiti come soggetti con progetti terapeutici gestiti dai Centri di Salute Mentale (CSM) dei servizi di Salute Mentale Adulti (SMA) nel 2023. Dai dati emerge, rispetto all'anno precedente, una diminuzione significativa del numero di persone con progetto terapeutico, sia a livello complessivo che distrettuale, eccetto per il Distretto di Fidenza, dove si osserva una sostanziale stabilità dei pazienti in carico. Questa diminuzione, in contrasto con l'aumento degli accessi e del numero di prestazioni rilevati nei servizi della SMA, potrebbe essere attribuibile a cambiamenti nelle prassi di inserimento dei dati di attività per i pazienti con quadri psicopatologici meno complessi (es. disturbi d'ansia o dell'adattamento). È presumibile che per questi ultimi non sia necessario un progetto articolato e multiprofessionale, riservato ai casi di maggiore gravità.

DISTRETTO	2021	2022	2023
PARMA	3.152	3.294	2.399
FIDENZA	1.294	1.218	1.158
SUD EST	927	941	538
VTC	639	661	378
AUSL	6.012	6.114	4.473

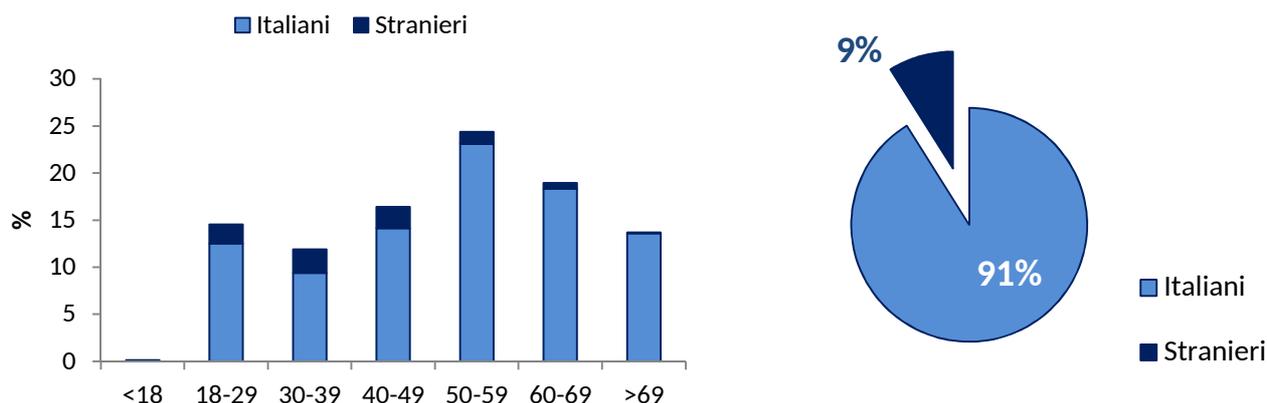


Nel 2023, circa l'1,2% dei maggiorenni residenti a Parma e provincia è stato coinvolto in un progetto terapeutico presso i servizi afferenti alla SMA.

Tra i 4.473 pazienti in carico, il 57% è di sesso femminile. La prevalenza delle donne è maggiore in tutte le fasce d'età, ad eccezione della fascia 30-39 anni, dove il numero di uomini è leggermente superiore (6% vs 5%).



Il 9% dei pazienti seguiti dalla SMA sono stranieri, una proporzione inferiore a quella della popolazione maggiorenne straniera residente nel territorio, che è di poco superiore al 14%. Questi pazienti si concentrano soprattutto nella fascia d'età dai 18 ai 49 anni, mentre sono quasi assenti tra i pazienti più anziani.



Nella tabella sottostante sono riportate le diagnosi primarie dei pazienti in carico nel 2023. I disturbi dello spettro schizofrenico e psicotico rappresentano la categoria diagnostica prevalente e una delle poche in cui gli uomini sono in numero maggiore rispetto alle donne. Le categorie diagnostiche con le maggiori differenze di genere sono i disturbi del comportamento alimentare (DCA), in cui più del 90% dei pazienti sono donne, e i disturbi dello spettro autistico, dove circa $\frac{3}{4}$ dei pazienti sono di sesso maschile. Queste ultime due, insieme al disturbo ossessivo - compulsivo, rappresentano le diagnosi primarie meno frequenti tra i pazienti stranieri, che presentano come diagnosi prevalenti quelle riconducibili a traumi e stress, come i disturbi da adattamento o condizione psicopatologiche che si sviluppano in seguito a esperienze traumatiche prolungate e ripetute.

DIAGNOSI PRIMARIA	2023	%	Femmine (%)	Stranieri (%)
SCHIZOFRENIA E ALTRI DISTURBI PSICOTICI	1.235	27,6	44,9	11,3
DISTURBI DEPRESSIVI	718	16,2	67,4	7,1
DISTURBI DI PERSONALITÀ	598	13,4	62,0	5,5
DISTURBI BIPOLARI	565	12,6	57,5	10,6
DISTURBI DA TRAUMI E STRESS	324	7,2	62,3	12,3
DISTURBI D'ANSIA	239	5,3	62,3	10,5
RITARDO MENTALE	207	4,6	50,7	6,8
DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE	205	4,6	91,2	3,4
DISTURBO OSSESSIVO COMPULSIVO	115	2,6	52,2	2,6
ALTRI DISTURBI	113	2,5	46,9	8,8
DISTURBI MENTALI DOVUTI A CONDIZIONI ORGANICHE	100	2,2	46,0	11,0
DISTURBI SPETTRO AUTISTICO	54	1,2	24,1	3,7

Residenzialità Sanitaria Intensiva Territoriale	2021	2022	2023
Ricoveri	181	210	212
Giornate di degenza	7.096	7.140	8.955
Degenza media	39,2	34	42

Ricoveri Residenzialità Sanitaria Estensiva Territoriale	2021	2022	2023
Ricoveri RTE - I° Maggio	10	9	10
Ricoveri RTE - Vigheffio	11	11	11
Totale RTE	21	20	21

Le dimissioni dai percorsi di residenzialità nel corso del 2023 sono risultate 34 su 130, pari ad un turnover del 26% significativamente aumentato rispetto al dato riferito al 2022 (13 %).

Nello specifico, nelle residenze sanitarie estensive si è registrato un turnover del 47,61%, più che raddoppiato rispetto al 15% del 2022. Un trend positivo visto che anche nelle strutture sociosanitarie si è verificato un aumento del turnover, che è salito al 22% rispetto al 13% del 2022.

SERVIZI PSICHIATRICI OSPEDALIERI

I Trattamenti Sanitari Obbligatori (TSO) effettuati a persone residenti sul territorio provinciale sono passati da 79 nel 2022 a 88 nel 2023, con un incremento dell'11%. Nel 2023, le giornate di degenza in TSO sono state 1.065, ossia il 28% del totale delle giornate di degenza dello SPOI (le giornate totali in TSO sono state 1.186). Nel 2022, le 1.071 giornate in TSO dei residenti hanno rappresentato il 24% delle giornate erogate dal reparto (le giornate totali in TSO erano state 1.235).

Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura	2021	2022	2023
Ricoveri	253	271	282
<i>di cui da altre province/regioni/non residenti</i>	24	40	21
TSO totali	90	96	101
TSO durante ricovero	2	6	11
Contenzioni	2	4	5
Giornate di degenza totali	3.650	3.803	4.389
Degenza media (gg)	15	14	16
Presenza media giornaliera	10	10	12
Indice occupazione letti (%)	77	93	82

Il computo totale delle giornate di degenza in SPDC è passato da 3.803 a 4.389. Ben 29 TSO nel 2023, rispetto ai 14 del 2022, hanno interessato persone non in carico ai servizi DAISMDP, un dato che richiede una riflessione rispetto al sistema di accesso. Le contenzioni in SPDC (14 nel 2017, 5 nel 2018, 6 nel 2019, 3 nel 2020, 2 nel 2021 e 4 nel 2022) sono state 5 nel 2023, tutte seguite da audit. Sono state strutturate attività di formazione al fine di raggiungere stabilmente l'obiettivo di abolire le contenzioni e mantenere lo SPDC come "no restraint".

L'indice di reingressi a 8-30 giorni è stato del 3,6% (34 casi su 924 dimissioni fra SPDC e SPOI), rispetto al 4,4% del 2022.

Le consulenze presso l'Azienda Ospedaliera sono in linea con lo scorso anno e sono state 2.544 (963 presso i reparti e 1.581 al Pronto Soccorso), di cui 148 per minori (erano 61 lo scorso anno).

I ricoveri di minori in ambito ospedaliero per adulti sono stati complessivamente 30, di cui 8 in SPDC (in linea con i 6 ricoveri dello scorso anno) e 22 in SPOI (nel 2022 erano stati 12). È opportuno segnalare che l'aumento nel numero di ricoveri rispetto all'anno precedente (18 vs 30) non è associato a un proporzionale aumento del numero di soggetti ricoverati che passano da 12 nel 2022 a 15 nel 2023.

SPOI Ausl Parma	2021	2022	2023
Ricoveri	165	164	249
Giornate di degenza	2.162	2.160	3.858
Degenza media	13.1	13.6	14.9

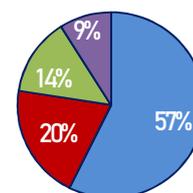
Ricoveri Ospedale Maria Luigia	2021		2022		2023	
	N	GDM	N	GDM	N	GDM
SPOI	298	9,0	250	9,0	237	10,0
RTI	154	32,7	162	29,9	185	30,4
RTS Doppia Diagnosi	73	23,8	89	23,8	114	25,6
RTS Alcologia	57	26,5	46	26,5	51	26,5
Riabilitazione DCA	31	46,5	25	48,2	28	48,6
RTP	5	59,0	5	69,2	10	60,5
RTS Psicogeriatría	42	42,2	39	47,1	39	47,1

SPOI: Servizio Psichiatrico Ospedaliero Intensivo; RTI: Residenza Trattamento Intensivo; RTS: Residenza trattamento Specialistico; RTP: Residenza Trattamento Protratto; GDM: Giorni di degenza media

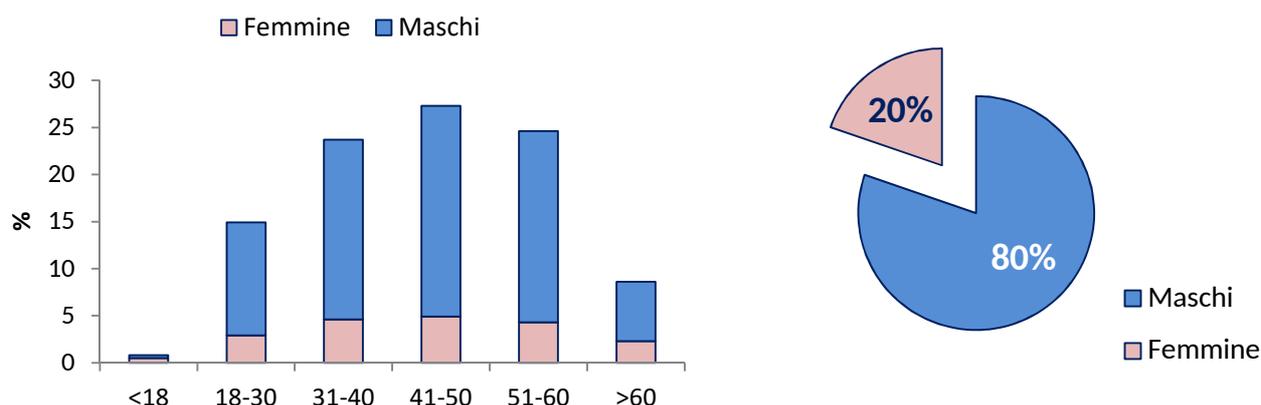
DIPENDENZE PATOLOGICHE (DP)

La seguente sezione riguarda le persone in carico ai SerD nel 2023. Rispetto all'anno precedente si rileva un incremento dei pazienti, in particolare nei Distretti periferici. Il SerD del capoluogo ha in carico più della metà del totale dei soggetti in trattamento. Considerando la popolazione residente tra i 15 e i 64 anni, si registrano circa 6 pazienti in carico alle DP ogni 1.000 abitanti (0,6%).

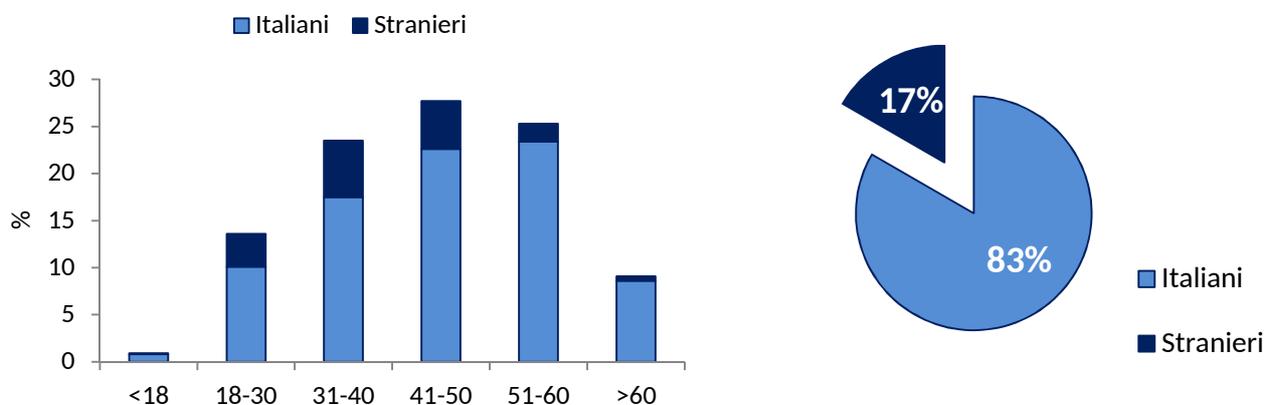
DISTRETTO	2021	2022	2023
PARMA	1.099	1.097	1.071
FIDENZA	375	349	376
SUD EST	229	232	253
VTC	148	138	168
AUSL	1.851	1.816	1.868



Le pazienti di sesso femminile in carico nelle DP nel 2023 sono state complessivamente un quinto del totale. Questo rapporto sbilanciato e storicamente consolidato si manifesta in tutte le fasce d'età.



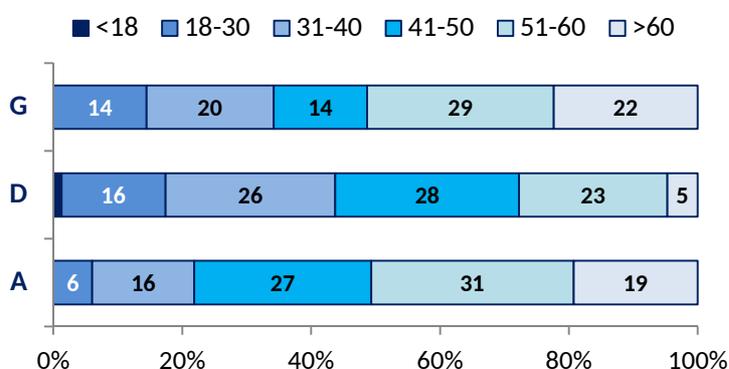
La percentuale di pazienti stranieri è passata dal 14% del 2022 al 17% del 2023, un valore in linea con la presenza degli stranieri residenti nel territorio di Parma nella fascia d'età tra 15 e 64.



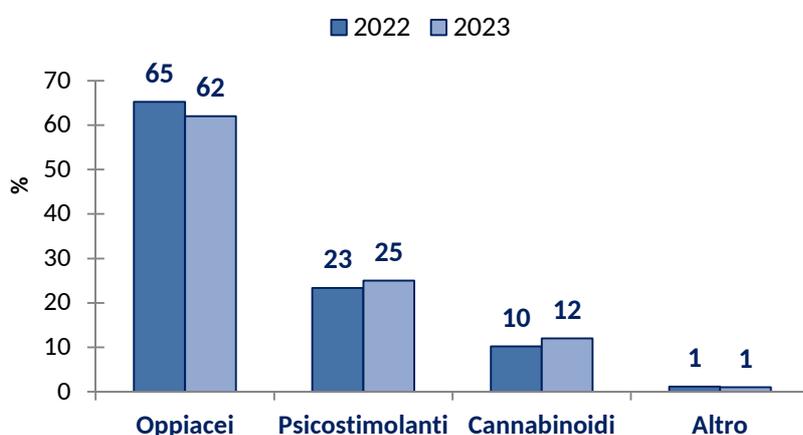
L'analisi dei dati per area problematica evidenzia, rispetto all'anno precedente, un aumento dei pazienti in carico nell'area Droghe, che passa da 1.277 a 1.330. Restano invece pressoché stabili le aree Alcol e Gioco, che nel 2022 registravano rispettivamente 465 e 68 pazienti in carico. Inoltre, i pazienti con problemi di dipendenza da alcol si confermano quelli con la più alta prevalenza di donne e di stranieri, oltre a un'età media più avanzata.

AREA PROBLEMATICA	N	%	FEMMINE (%)	STRANIERI (%)	ETÀ MEDIA
ALCOL (A)	462	24,7	29,4	24,5	49,9
DROGHE E/O FARMACI (D)	1.330	71,2	17,4	14,7	42,2
GIOCO D'AZZARDO (G)	76	4,1	15,8	15,8	49,2

In linea con gli anni precedenti le aree problematiche mostrano differenze nella struttura per fasce d'età.



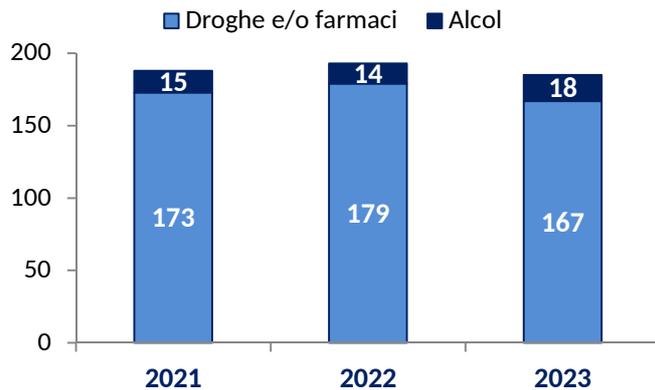
Le aree Alcol (A) e Gioco (G) hanno la più alta percentuale di over 60, mentre i minorenni sono concentrati solo nell'area Droghe (D). In quest'ultima, il 44% dei pazienti ha 40 anni o meno, una percentuale che diminuisce al 34% nell'area Gioco e ulteriormente al 22% nell'area Alcol.



OPPIACEI	Età media: 45,4 Femmine: 17,7% Stranieri: 14,5%
PSICOSTIMOLANTI	Età media: 40,3 Femmine: 15,8% Stranieri: 13,6%
CANNABINOIDI	Età media: 30,5 Femmine: 15,5% Stranieri: 18,7%

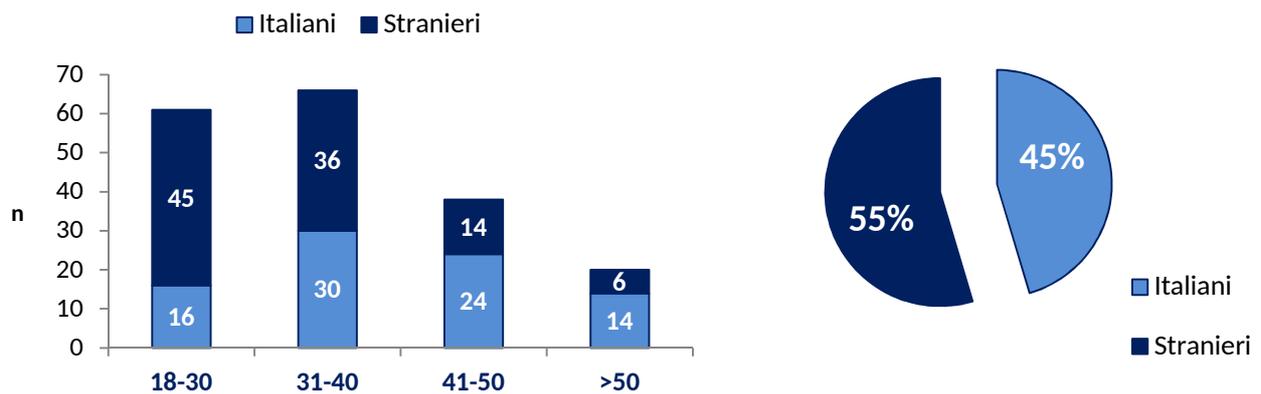
La classe degli psicostimolanti, che include cocaina e crack (cocaina in una formulazione fumabile), continua a mostrare un incremento nei casi. Tale fenomeno è osservabile già da alcuni anni con importanti ripercussioni sui servizi di cura. I consumatori di psicostimolanti mostrano, infatti, bisogni clinico-assistenziali, manifestazioni comportamentali e pattern di consumo peculiari che richiedono risposte terapeutiche su misura. I programmi di trattamento efficaci per il disturbo da uso di oppiacei non appaiono, infatti, trasferibili *tout court* ai disturbi da uso di psicostimolanti, per i quali a oggi non è disponibile uno specifico trattamento farmacologico *evidence-based*.

LE DIPENDENZE PATOLOGICHE NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI DI PARMA

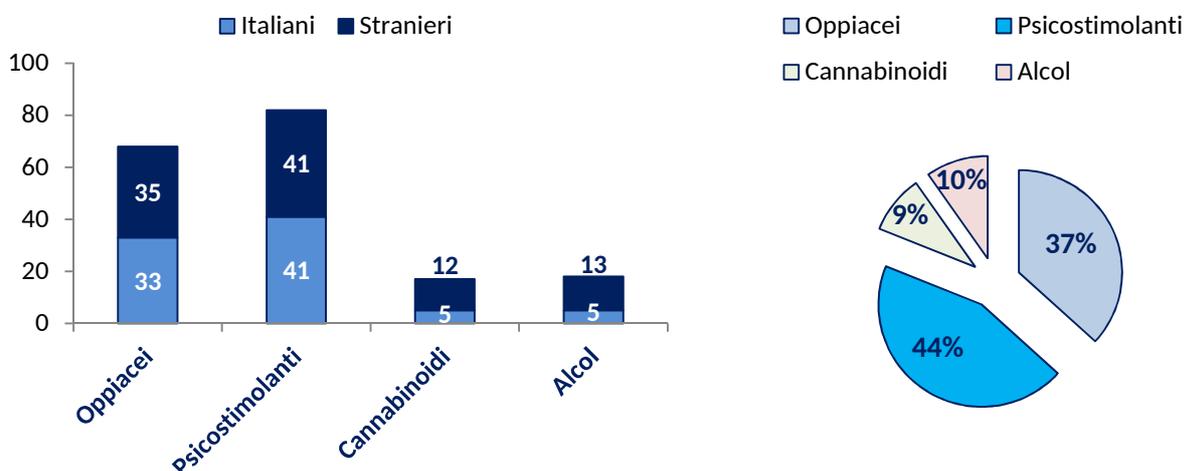


Il numero di pazienti con problemi di dipendenza in carcere rimane stabile: erano 188 nel 2021, 193 nel 2022 e 185 nel 2023. Allo stesso modo, la proporzione dei pazienti tra le diverse aree problematiche rimane sostanzialmente invariata. La percentuale di pazienti con problematiche alcol-correlate raggiunge circa il 10%.

Diversamente dai SerD territoriali, in carcere si registra una percentuale significativamente più alta di pazienti stranieri, un valore che nel 2023 ha superato quello degli italiani, attestandosi al 55%. Considerando l'età dei detenuti (media=36,3), si osserva che l'utenza straniera si concentra nelle fasce d'età più giovani, in particolare tra i 18 e i 30 anni, e diminuisce gradualmente con l'aumentare dell'età.



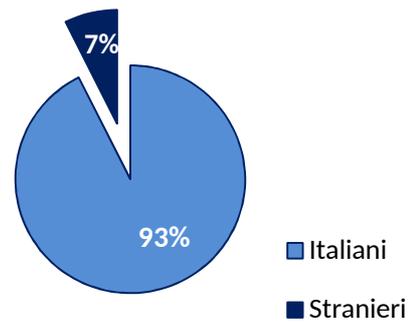
Complessivamente, le sostanze d'abuso più diffuse tra gli utenti in carcere appartengono alla classe degli psicostimolanti (44%). Tra utenti italiani e stranieri non emergono differenze rilevanti nella prevalenza della sostanza primaria.



TABAGISMO

Nel 2023, sono 189 le persone che hanno avuto almeno un accesso presso uno dei due Centri Anti Fumo (CAF) della provincia, situati rispettivamente a Parma e Fidenza, un numero leggermente superiore rispetto alle 176 dell'anno precedente. L'età media degli utenti è superiore ai 54 anni, con un valore più alto per le donne, che rappresentano il 41% degli accessi. I cittadini stranieri sono solo il 7% degli utenti.

Sesso	N	Età media	d.s.
F	77	56,8	12,5
M	112	51,8	12,6
TOTALE	189	53,8	12,7

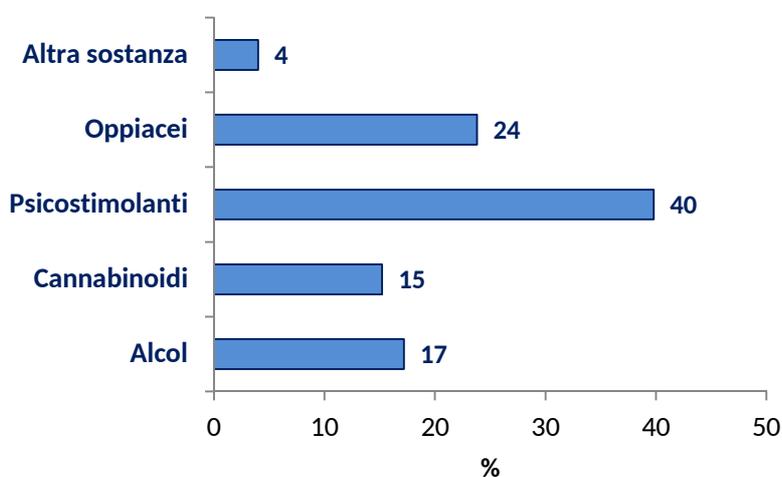


UNITÀ DI STRADA (UDS)

Nel 2023 presso la struttura a bassa soglia di accesso Drop-in sono stati seguiti 160 soggetti, consumatori di Droghe e/o farmaci per il 78%, di Alcol per il 18%, il 17% dei soggetti non ha mai avuto un trattamento o un accesso presso un SerD nella vita.

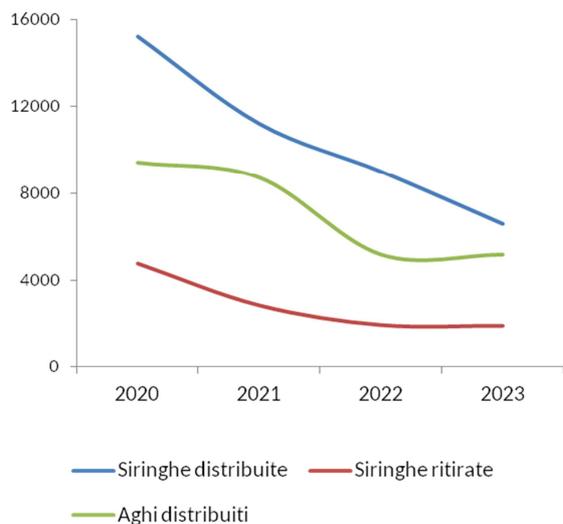
DROP IN	2021	2022	2023
Utenti	200	194	160
Nuovi	23%	25%	17%
Femmine	16%	18%	17%
Vive in strada	25%	41%	44%
Stranieri	24%	29%	26%
<i>Senza permesso di soggiorno</i>	30%	31%	32%
INTERVENTI DI STRADA	61	106	115
Contatti	1.295	1.988	1.904

Il 91% dei soggetti ha più di 30 anni, il 17% è di sesso femminile, sono in aumento i soggetti che vivono in strada. Il dormitorio a bassa soglia di accesso "La Sosta", gestito in collaborazione con la Comunità di servizio e accoglienza Betania, ha ospitato 56 soggetti, la percentuale delle donne accolte è in aumento (2% nel 2021, 15% nel 2022 e 22% nel 2023). Gli interventi di Strada riportati in tabella riguardano contesti urbani di consumo di sostanze e gruppi di aggregazione giovanile con consumi a rischio, gli interventi sono accompagnati dalla distribuzione di materiale sterile (es. siringhe) e di materiale di prevenzione (es. pipe da crack, profilattici). Nel 2023 l'UdS ha aderito alla campagna ministeriale di sensibilizzazione e di screening gratuito per l'Epatite C finalizzata a prevenire ed eradicare il virus dell'HCV. L'attività (113 interventi) è stata rivolta a soggetti che vivono condizioni di marginalità e dipendenza in strada. Fondamentali le collaborazioni con il SerD di Parma, la Cooperativa EMC2, le associazioni di volontariato che operano nei contesti della marginalità, Caritas, Comune di Parma. Sono stati effettuati 112 Test su sangue capillare, effettuati interventi di sensibilizzazione e promozione del test nei dormitori di Parma.



In modo coerente con quanto osservato nei SerD, le persone entrate in contatto con l'UDS tramite la struttura del Drop In (160 individui) sono prevalentemente consumatori di psicostimolanti (40%). Tra questi, la sostanza più utilizzata è il crack (cocaina fumata), con una prevalenza del 31%, mentre il restante 9% consuma cocaina in polvere, per via nasale o iniettiva.

Circa ¼ dei consumatori del Drop In utilizza prevalentemente oppiacei. È opportuno precisare che questi dati si riferiscono alla tipologia di sostanza primaria; tuttavia, la maggior parte delle persone manifesta pattern di uso più complessi, con il policonsumo che costituisce quasi la norma.



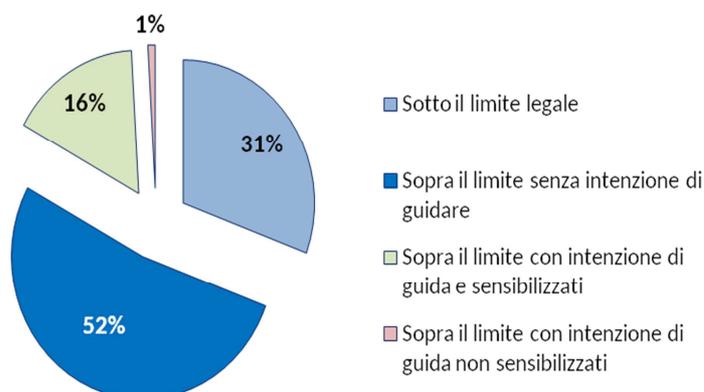
Negli ultimi anni si rileva un trend in calo delle siringhe sterili erogate, stabile nel 2023 il numero degli aghi richiesti e delle siringhe consegnate dai consumatori agli operatori. Questa diminuzione progressiva conferma quanto osservato dai servizi di Riduzione del Danno a livello regionale: diminuzione dell'assunzione per via iniettiva, viraggi dei consumi (aumento dell'uso di crack), cambiamenti nei luoghi di aggregazione dei consumatori sul territorio.

LA RIDUZIONE DEI RISCHI NEI LUOGHI DEL DIVERTIMENTO

Interventi	45
Contatti	2.226
con etilometro	780
senza etilometro	1.446
Maschi	75,5%
Neopatentati	32,8%
< 25 anni	78,8%

Gli interventi nel mondo della notte hanno l'obiettivo di ridurre il rischio connesso all'abuso di alcol e all'uso di sostanze in relazione alla guida attraverso l'offerta di spazi informativi, spazi in chill-out, misurazione del tasso alcolemico con etilometro, interventi di primo soccorso, raccordo con gli organizzatori degli eventi e gli operatori della sicurezza. Si tratta di interventi svolti in collaborazione con la Cooperativa Eidè.

Nel 2023, il 16% dei soggetti risultati sopra il limite legale di alcol nel sangue, che intendevano guidare, sono stati sensibilizzati dagli operatori dell'UdS (soggetti a "rischio medio"). L'1% dei soggetti che superava il limite legale e intendeva guidare ha dichiarato di non voler adottare un comportamento responsabile e non è stato possibile sensibilizzarli durante l'intervento (soggetti a "rischio alto").



Dal 2009, è stato introdotto un dato di efficacia degli interventi, relativo ai soggetti che dichiarano di seguire uno dei consigli degli operatori. Questi consigli includono aspettare lo smaltimento dell'alcol, passare le chiavi a qualcuno sobrio, usare un taxi o smettere di bere durante la serata.

PROGRAMMI E PERCORSI DIAGNOSTICO TERAPEUTICI ASSISTENZIALI (PDTA)

PDTA AUTISMO

Nel 2023, i soggetti affetti da sindrome dello spettro autistico seguiti dalla NPIA sono stati 668, con un'incidenza di 102 nuovi casi. La distribuzione per fasce d'età è mostrata nella tabella sottostante. I tempi di attesa per la diagnosi e l'avvio dei trattamenti nella fascia 0-6 anni sono variabili nei diversi distretti, per questo motivo si sono osservate differenze territoriali nelle tempistiche per la formulazione della diagnosi e l'attivazione del trattamento.

DISTRETTO	0-6	7-11	12-14	15-17	>18 NPIA	Totale
PARMA	167	155	29	21	5	377
FIDENZA	47	47	18	17	9	138
SUD EST	41	47	17	5	1	111
VALLI TARO E CENO	6	16	8	3	9	42
TOTALE	261	265	72	46	24	668

I soggetti adulti in carico presso i Centri di Salute Mentale nel 2023 sono stati 104, la cui distribuzione per fasce d'età è mostrata nella tabella sottostante.

DISTRETTO	18-25 anni	26-35 anni	>35 anni	Totale
PARMA	40	21	5	66
FIDENZA	14	7	7	28
SUD EST	3	-	-	3
VALLI TARO E CENO	-	6	1	7
TOTALE	57	34	13	104

I pazienti che in seguito al passaggio all'età adulta sono transitati dalla NPIA ai Centri di Salute Mentale sono stati 5 per il Distretto di Parma, 1 Fidenza, 1 per il Distretto Sud Est

PERCORSO TUTELA MINORI

Nel 2023, i percorsi per la Tutela minori (ex DGR 1102/2014), che riguardano i ragazzi in collocazione extrafamiliare, hanno registrato un lieve aumento dei casi seguiti. Con la collaborazione dell'esperto giuridico, è stata completata l'Equipe di secondo livello (DGR 1627/2021).

	Parma	Fidenza	Sud Est	VTC	Totale
A dicembre 2021	57	8	7	3	75
A dicembre 2022	50	5	9	1	65
A dicembre 2023	51	9	6	2	68

PERCORSI EMERGENZA URGENZA (E-U) MINORI

Nel 2023 è proseguito il lavoro della NPIA di AUSL in collaborazione con l'AOU per il sistema E-U. I ricoveri ospedalieri di minori in pediatria, sono stati 91, di cui 9 su invio del Servizio NPIA territoriale. Inoltre, sono

state effettuate 60 consulenze su pazienti ricoverati dal pronto soccorso per patologie di pertinenza NPI e 20 consulenze per sintomi di pertinenza NPI su pazienti ricoverati per altre patologie.

Nel Servizio Psichiatrico Ospedaliero Intensivo (SPOI), ci sono stati 22 ricoveri, di cui 8 su invio del Servizio NPIA territoriale, mentre la struttura RTI-M San Polo ha ospitato 53 ricoveri.

Le consulenze E-U presso l'Accettazione Pediatrica e il Pronto Soccorso, effettuate nella fascia diurna dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18.00, hanno raggiunto un totale di 96. Di queste, 12 hanno portato a un ricovero in Pediatria, 9 a un ricovero nello SPOI, 6 a un rientro presso RTI-M e altre 6 a un rientro presso la comunità ospitante. Inoltre, direttamente dall'accettazione e dal pronto soccorso, sono stati effettuati 18 nuovi invii alla NPIA territoriale, evidenziando l'importanza e la continuità del servizio.

ESORDI PSICOTICI

Si segnalano diversi sviluppi positivi, tra cui la riduzione del periodo di psicosi non trattata (DUP), che è sceso a una media di 9,5 mesi, inferiore a un anno. Inoltre, si è registrato un incremento del percorso BdS nella fascia di età 12-25 anni e una maggiore integrazione degli interventi del PDTA con quelli forniti dal territorio, in collaborazione con le agenzie sociali e educative, grazie all'implementazione del modello BdS.

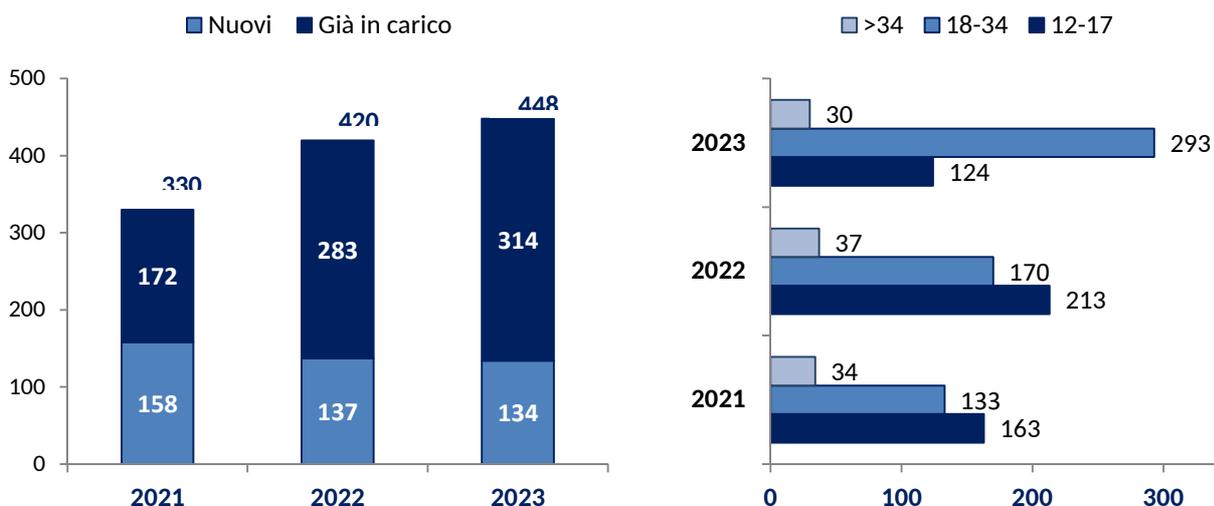
Appare significativo l'aumento del numero di adolescenti e giovani adulti con esordio psicotico (EP) e concomitante uso di sostanze. Si nota anche una maggiore attivazione di interventi congiunti da parte di SerDP, NPIA e SMA, in collaborazione con la rete di comunità

Esordi Psicotici	2021	2022	2023
Pazienti in percorso PDTA Esordi Psicotici	167	192	195
Psicosi non trattate (in mesi)	8,3	9	9,5
Uso di sostanze nei nuovi casi	29	36	39
Età compresa tra 15 e 24 anni	52	50	47
Percorso B (segmento 12-25 anni)	30	39	44

DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE (DCA)

In ambito PDTA DCA l'incidenza è passata da 158 del 2021 a 137 del 2022 a 134 nel 2023 mentre la prevalenza passa da 330 nel 2021 a 420 nel 2022 (di cui 51% minorenni) a 448 nel 2023 (di cui 28% minorenni), mentre la quota tra i 18 e i 34 anni passa da 170 (40%) a 293 (65%) nel 2023.

Come in altre realtà italiane, nel 2023 si è confermata l'elevata incidenza di nuovi casi di disturbi del comportamento alimentare (DCA) rispetto all'epoca pre-pandemica, con la maggioranza dei casi caratterizzati da gravi forme di anoressia, già osservate nel 2021 e nel 2022. Tuttavia, l'incidenza non sembra aumentata rispetto al 2022, soprattutto nella fascia dei minorenni. Il numero di utenti in carico ha invece continuato a crescere, in particolare tra i maggiorenni, sia a causa della maggiore incidenza di nuovi casi in questa fascia di età rispetto al 2022, sia per il passaggio alla maggiore età di utenti minorenni negli anni scorsi che necessitano ancora di trattamento.



DISTURBI GRAVI DI PERSONALITÀ (DGP)

Il PDTA per i DGP è rivolto agli utenti in carico ai Servizi del DAISM-DP, residenti o domiciliati sul territorio provinciale, con sospetta diagnosi di Disturbo di Personalità del Cluster B (Borderline, Narcisistico, Istrionico), ad eccezione del Disturbo Antisociale ed età compresa tra i 14 e 65 anni. Si applica a tutti i Servizi del DAISM-DP, sia ambulatoriali che ospedalieri, inclusi quelli del privato convenzionato.

Gli obiettivi generali del trattamento consistono nello sviluppo della motivazione e della *compliance*, nella gestione dei rischi, nel contenimento della sintomatologia e nel sostegno del ruolo sociale. Caratteristiche peculiari di questo percorso sono gli interventi di gruppo di Skills Training della Terapia Dialettico Comportamentale (DBT) e quelli rivolti ai familiari, oltre agli i trattamenti psicoterapeutici e psicoeducativi individuali.

Nel 2023, i soggetti che hanno usufruito dei trattamenti previsti dal PDTA per i DGP sono stati complessivamente 116, mentre sono state 49 le nuove diagnosi di DGP nell'anno. I gruppi di Skills Training attivi nel 2023 sono stati 8 (erano 7 nel 2022), mentre i gruppi per familiari sono stati 4.

PERCORSI GIUDIZIARI

I dati dei percorsi giudiziari sono in linea con l'anno precedente, con una media di circa 50 casi. Nonostante l'alta domanda, si è riusciti a contenere gli invii fuori provincia, grazie anche a un maggiore utilizzo delle strutture aziendali e convenzionate.

Rispetto all'anno precedente (2022), si osserva un incremento dei percorsi giudiziari gestiti sul territorio. Nel 2022, i pazienti presi in carico erano 48, mentre nel 2023 si è registrato un aumento di 5 pazienti, portando il totale a 53. Un aspetto positivo è che 20 pazienti hanno ottenuto nel 2023 la cessazione della pericolosità sociale e la conseguente revoca della misura di sicurezza della libertà vigilata. Inoltre, due persone hanno ottenuto un'attenuazione della pericolosità sociale, con conseguente dimissione dalla REMS

di Reggio Emilia e modifica della misura di sicurezza detentiva in quella della libertà vigilata, con collocazione presso una Residenza Socio-Sanitaria del territorio di Parma.

Dal 6 maggio 2023, la Residenza per Giovani Adulti (ReGIA) opera 24 ore su 24 e, nell'ambito dei percorsi giudiziari, si è registrata una riduzione dei pazienti in REMS (attualmente sono 3).

BUDGET DI SALUTE (BdS)

Il numero d'interventi attraverso la metodologia del BdS (279) è in incremento e si conferma superiore al numero di inserimenti in strutture residenziali sociosanitarie (117). Nella tabella seguente sono elencati gli interventi divisi per Distretto e tipologia.

Rispetto al 2022, si rileva un calo dei progetti Budget di Salute, in particolare quelli in cogestione, che passano da 182 a 159. I Progetti Recovery nell'area formazione-lavoro rimangono tendenzialmente stabili (85 nel 2022 vs 82 nel 2023), così come i progetti in appartamenti in uso al DAISMDP (37 nel 2022 vs 38 nel 2023).

DISTRETTO	Progetti in co-gestione	BdS Alloggi DAISMDP	Formazione-Lavoro	Totale
PARMA	88	36	48	172
FIDENZA	15	-	20	35
SUD EST	26	2	1	29
VALLI TARO E CENO	30	-	13	43
TOTALE	159	38	82	279

L'attività presso le strutture residenziali di tipo socio-riabilitativo nel 2023 è risultata sostanzialmente in linea con gli anni precedenti. Inoltre, è stata avviata un'attività di *visiting* presso le strutture, mirata a migliorare la qualità della riabilitazione psico-sociale, garantire la sicurezza delle cure e fornire spunti di innovazione.

SERVIZI DI COMUNITÀ E DI PROSSIMITÀ	2021	2022	2023
Comunità alloggio	36	31	31
Gruppi appartamento	31	38	38
Gruppi di Convivenza BdS	9	22	21
Alloggi BdS e appartamenti collegati	27	26	19
Totale	103	117	109

Similmente a quanto osservato nelle residenze sanitarie, nelle strutture sociosanitarie si è rilevato un aumento del turnover dei pazienti.

PDTA MULTICOMPLESSITÀ (PDTA mC)

Nel 2023 è proseguito il PDTA della multicomplexità (PDTA mC), dedicato ai pazienti tra i 16 e i 54 anni caratterizzati da gravi quadri psicopatologici, patologie in comorbidità e bassi livelli di funzionamento, spesso associati a situazioni socio-economiche problematiche. Nel corso dell'anno, 46 persone hanno intrapreso il PDTA mC, di cui 18 erano nuovi percorsi.

PDTA GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO (PDTA GAP)

I dati relativi ai pazienti dell'area Gioco sono riportati nella sezione delle Dipendenze Patologiche. In aggiunta, si segnala un lieve aumento dei nuovi pazienti inseriti nel PDTA GAP, che passano da 22 nel 2022 a 31 nel 2023, di cui solo 2 di sesso femminile e un abbassamento dell'età media dei nuovi casi (da 46 a 42 anni).

Gli incontri con il Comitato Utenti Familiari (CUF)

Durante i quattro incontri del 2023, sono stati illustrati gli sviluppi del progetto Recovery College, in particolare alcune iniziative di gruppo sostenute durante l'anno, che hanno coinvolto l'utenza dei CSM Parma Est, Ovest e Sud-Est presso la sede del Centro diurno dei Santi.

Con la deliberazione n. 71 del 15/02/2023, è stato istituito l'elenco delle associazioni e degli enti del terzo settore qualificati a collaborare, tramite convenzioni, con AUSL Parma per lo sviluppo di progetti e attività finalizzate all'abilitazione, al recupero e al mantenimento di autonomie, nonché al reinserimento sociale, rivolte a persone in carico al DAISM DP.

Nell'ambito delle iniziative formative e della comunicazione sociale, sempre all'interno del progetto "Rete per la recovery", sono state illustrate le seguenti attività:

- Mostra "Paesaggi interiori" dell'Associazione Itaca durante i lavori del Festival della lentezza.
- Convegno "Psichiatria da protagonisti" presso la Fattoria di Vigheffio, con tutte le realtà associative del settore.
- Manifestazione sportiva "Oltre lo sport" a Medesano.
- Attività legate alle celebrazioni per i 100 anni dalla nascita del dott. Basaglia.
- Convegno "Dalla Pandemia alla sindemia: P/Atto di Comunità" in occasione della Giornata Mondiale della Salute Mentale.

Inoltre, è stata espressa la disponibilità ad estendere le attività educative, coinvolgendo sul territorio altri utenti con bisogni simili (SATELLITI). Queste attività sono rivolte all'inclusione sociale e al potenziamento delle autonomie, non solo nell'ambito dell'abitare, ma anche in altre aree, come la ricerca attiva del lavoro, il sostegno allo studio, la costruzione di una rete sociale, l'individuazione di interessi per il tempo libero e l'accompagnamento alla loro realizzazione.

Sono proseguite le attività psico-educative attraverso il Gruppo CondiMenti, focalizzate sulle strategie di fronteggiamento delle problematiche quotidiane (T-group per utenti e caregiver).

È stata organizzata una formazione congiunta su temi legati agli esordi psicotici e su problematiche emergenti, con partecipazione alla formazione residenziale "Ricette per un recovery ben fatto" il 26 e 27 settembre 2023.

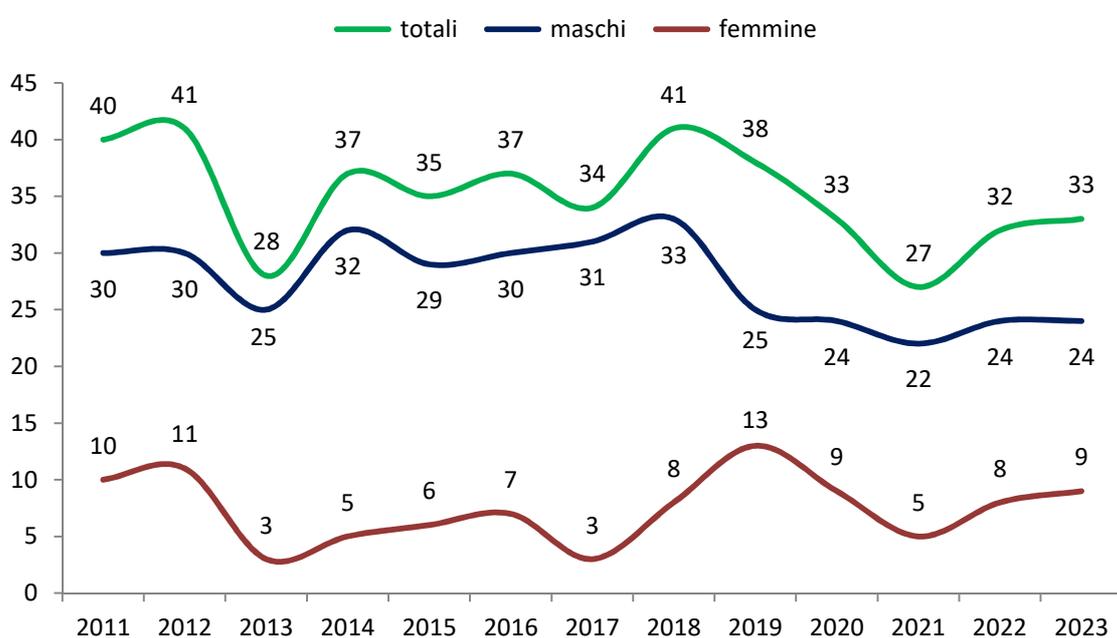
Le attività integrate con il DAISM-DP, quali gli incontri di coordinamento mensile e di intervizione, sono proseguite, vista la necessità di integrare tutti gli interventi educativi e riabilitativi e le altre azioni di sistema a sostegno del progetto di Recovery House in fase di sperimentazione.

Infine, c'è stato un coinvolgimento attivo nelle iniziative di facilitazione comunicativa attraverso un gruppo WhatsApp e una *mailing list* dedicata, per garantire pronta reperibilità e interventi a distanza.

Appendice

Abbiamo ritenuto opportuno riportare alla fine del report alcuni dati forniti dal Dipartimento di Sanità Pubblica su un fenomeno molto rilevante e complesso: il suicidio. Questo fenomeno è correlato a un'ampia gamma di fattori biologici, psicologici, relazionali, sociali, economici, culturali e religiosi, e non può essere considerato come meramente collegato ai disturbi mentali.

I dati presentati illustrano l'entità del fenomeno e la sua evoluzione nel periodo 2010-2023, per facilitare una riflessione che coinvolga sia i singoli sia l'intera comunità. Dopo alcuni anni di continua riduzione, negli ultimi due anni si è osservato un lieve aumento dei casi di suicidio. Nel 2023, nel territorio di Parma si sono verificati 33 suicidi, con una netta prevalenza del sesso maschile (24).



Considerando i pazienti seguiti dal DAISM-DP, nel 2023 si assiste a un lieve aumento dei pazienti deceduti volontariamente (7), che registra il secondo dato più alto dopo il 2012 (9) nella serie storica considerata.

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Utenti DAI-SMDP	3	9	4	4	2	2	5	4	2	4	2	3	7

NOTE CONCLUSIVE

I dati internazionali, riportati dal World Mental Health Report dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, e quelli nazionali del Rapporto Salute Mentale del Ministero della Salute che si avvale del Sistema Informativo per la Salute Mentale (SISM), evidenziano un aumento dei disturbi mentali spesso associati a un incremento del disagio psicologico, sociale, culturale e ambientale. La sindemia vede l'intrecciarsi di crisi della pace, dell'ambiente, della convivenza sociale, dei rapporti economici, con un'accentuazione dei conflitti e delle diseguaglianze.

Per questo l'uscita dalla pandemia non è lineare ma è necessario superare a livello individuale, collettivo e istituzionale il trauma e il lutto. Sul piano sanitario vi è da un lato un arretrato cui dare risposta e dall'altro un presente da riconfigurare, con un riposizionamento sociale e professionale di tutti, compresi gli operatori.

Le spinte alla frammentazione e al *burn-out*, il desiderio di abbandonare il sistema possono essere vinte ricreando, a partire dall'impegno e dalla resistenza dimostrati ogni giorno, motivazione e partecipazione. Le crisi con l'impegno di tutti, la cultura, la solidarietà e l'umanità possono essere superate.

Il DAI-SMDP è costituito da una diffusa rete di cui fanno parte l'Università di Parma, l'Ospedale Privato Accreditato "Maria Luigia", Enti del Terzo Settore, Fondazioni, il Comitato Utenti e Familiari chiamati tutti a collaborare alle attività di programmazione, gestione e valutazione delle attività. Ma non va dimenticato che per la salute mentale e il benessere sociale sono essenziali il sistema di comunità, il clima sociale di accoglienza e inclusione, i diritti sociali e quindi il ruolo dei Comuni, della scuola, delle articolazioni produttive, sociali e del volontariato. A questo proposito il Patto sociale per Parma costituisce un importante punto di riferimento.

Nel 2023 sono nati i Centri Accoglienza Urgenza (CAU) con i quali collabora anche il DAI-SMDP ed è in atto un processo di qualificazione dei percorsi di E-U. A questo proposito è significativa la prossima realizzazione del progetto "DAMA" (Disabled Advanced Medical Assistance) per favorire l'accesso alle cure di persone con grave disabilità intellettiva, neuromotoria e problemi o disturbi della comunicazione e socializzazione.

L'attività di SPDC e SPOI è in incremento e i ricoveri nell'Ospedalità privata accreditata "Maria Luigia" sono tornati ai livelli pre-pandemia. Nel 2023 vi è stato un incremento (11%) dei TSO e si sono evidenziate difficoltà a mantenere le contenzioni meccaniche tendenti a zero, segno di una pressione sociale sui servizi che si trovano a dover fronteggiare situazioni complesse e rischiose. La positiva collaborazione con Polizia locale, la Questura e le Forze dell'Ordine, cui va un sentito ringraziamento, è cruciale per la sicurezza di tutti.

Nel complesso, la rete territoriale dei CSM, SerD, CNPIA ha dati di attività 2023 sovrapponibili, e in certi ambiti superiori, a quelli del 2019. Sono 17.418 le persone che nel 2023 hanno avuto almeno una

prestazione presso i servizi del DAI-SMDP, arrivando a circa 20 mila se si tiene conto delle consulenze psichiatriche ospedaliere.

Il sistema residenziale sociosanitario ha significativamente migliorato il turnover (dal 12,8% al 22%) e si sta orientando a costruire un nuovo modello incentrato su CSM 24 ore, Servizi di Comunità e Prossimità e progetti personalizzati con Budget di Salute (279 nel 2023) per far sì che la casa della persona sia il primo luogo di cura e di vita.

Si è mantenuto il modello “Centro Diurno diffuso” e sviluppato il Progetto Recovery. Nel 2023 si è aperto nella Fattoria di Vigheffio il Centro per l’Inclusione e la Formazione dove si tengono le attività dell’Ambulatorio Infermieristico e il Recovery College.

Rispetto agli anni precedenti si è registrata una sostanziale stabilità del numero di consulenze di PS ma con un incremento dei minori (68 nel 2023). Sono in crescita esordi psicotici, disturbi del comportamento alimentare, tentati suicidi, disturbi dello spettro autistico, disturbi esternalizzanti, uso di sostanze e sempre più evidenti le crisi familiari, educative e sociali. Il PDTA Esordi Psicotici ha registrato 195 casi rispetto ai 192 del 2022. Nel PDTA Disturbi del Comportamento Alimentare, l’incidenza di 134 è in linea con i 137 del 2022 mentre è in crescita la prevalenza giunta a 448 casi. I pazienti con autismo sono 668 in NPIA e 104 presso i CSM. Un dato importante per la programmazione dei servizi, specie se si tiene conto del livello di funzionamento (basso nel 20% circa) e del carico sulle famiglie.

Per quanto attiene ai percorsi giudiziari, preoccupa la situazione negli Istituti di Pena, mentre i casi sul territorio, in media 53 nel 2023, hanno visto la revoca delle misure di sicurezza in 20 pazienti, segno che progetti di inclusione sociale sono possibili grazie a una significativa collaborazione interistituzionale.

Una riflessione sulla popolazione straniera che è decisamente sovrarappresentata in alcuni ambiti come la NPIA (28% dei pazienti in cura), l’autismo (40%) e i problemi di sostanze negli Istituti di pena (55%).

Quest’anno si sta ricordando il centenario della nascita di Franco Basaglia, un’occasione per riflettere sulla psichiatria, la salute mentale e il benessere di comunità. Parma ha dato un grande apporto al percorso di deistituzionalizzazione grazie a Mario Tommasini, che ha saputo creare un grande movimento di partecipazione e cambiamento a partire dalle condizioni molto difficili delle persone che vivevano in manicomio. Un movimento che ha dimostrato che l’impossibile è possibile: si può fare salute mentale di comunità senza ospedali psichiatrici civili e giudiziari. Nonostante i problemi aperti, è un grande risultato che va difeso rispetto alle spinte regressive che vi sono per una nuova istituzionalizzazione di malati, disabili, minori, anziani, autori di reato, migranti.

Le linee internazionali sostengono i processi di deistituzionalizzazione e l'approccio fondato sui diritti (*Quality Rights*) e quindi si può superare questa fase sindemica, con una società più equa, solidale e giusta.

Questo può migliorare anche la salute, compresa quella mentale, mediante la speranza, la cultura, l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo di forme nuove di partecipazione di utenti e familiari.

Nel corso del 2024 vedremo se l'aumento della domanda ai servizi per la salute mentale e dipendenze patologiche avrà carattere transitorio, specie se si ricostituiranno i legami sociali e le prospettive di futuro o se l'andamento sociale e del welfare stiano in realtà anticipando una nuova configurazione del patto sociale e del sistema di comunità entro il quale opera il DAI-SMDP.

Direttore del Dipartimento

Pietro Pellegrini

Il presente report è stato redatto da
Barbara Cantarelli e Leonardo Tadonio
(Osservatorio sulle Dipendenze)
Stefano Giovanelli
(Sistema Informativo DAISMDP)
Chiuso in stampa ad agosto 2024